



COMUNICATO STAMPA UNITARIO

BANCHE: SINDACATI, CONTRATTO NAZIONALE APPROVATO DEFINITIVAMENTE
Lettera all'Abi dei segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin: sciolta in anticipo la riserva sull'ipotesi di rinnovo del Ccnl. Stop alle assemblee dei lavoratori per il Coronavirus, quelle già svolte avevano approvato l'accordo del 19 dicembre a larghissima maggioranza. Chiesta l'immediata applicazione del nuovo contratto, compreso il pagamento degli aumenti di stipendio e dei relativi arretrati

Roma, 5 marzo 2020. Le organizzazioni sindacali del settore bancario Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno comunicato oggi all'Abi - con una lettera di tutti i segretari generali, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Giuliano Calcagni, Massimo Masi, Emilio Contrasto - di aver sciolto la riserva sull'ipotesi di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritta lo scorso 19 dicembre. La decisione trae fondamento dal provvedimento del governo per l'emergenza Coronavirus che ha vietato assembramenti e quindi "stop" anche le assemblee dei lavoratori (in programma fino al 13 marzo) chiamati a esprimersi sull'accordo per il nuovo Ccnl. L'ipotesi di rinnovo, comunque, è stata approvata a larghissima maggioranza dalle assemblee dei lavoratori fin qui svolte e le consultazioni illustrative proseguiranno appena possibile. Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno quindi chiesto all'Abi l'immediata applicazione del nuovo contratto nazionale, compresa la parte economica e i relativi arretrati.

I Segretari Generali

Fabi - First Cisl - Fisac Cgil - Uilca - Unisin

Lando Maria Sileoni - Riccardo Colombani - Giuliano Calcagni - Massimo Masi - Emilio Contrasto